



Come funziona una banca?

Semplice: con il tuo denaro produce denaro. Suona strano, ma è così.

Molti credono che la banca parcheggi il tuo denaro per conto tuo al sicuro in una grande cassaforte e ti versi semplicemente un interesse.

A prescindere dai piccoli e innumerevoli versamenti e prelevamenti quotidiani al bancomat o allo sportello e dai trasferimenti tramite l'e-banking per pagare le fatture, una parte cospicua del denaro dei clienti rimane quasi sempre in banca e più precisamente su un conto.

Questo offre ovviamente delle possibilità entusiasmanti alla banca. Con questo denaro, che in fondo non le appartiene, può concedere dei prestiti dietro il versamento di una tassa, ad esempio ad aziende o a famiglie che desiderano costruire o acquistare un'abitazione.

È esattamente questo il principio in base al quale funziona una banca. Essa dà in prestito o investe il tuo denaro altrove e richiede in cambio degli interessi. Ipotizziamo ad esempio il 2% all'anno. Di questo 2% la banca decide di cedere l'1% all'anno a te per invogliarti a collocare il tuo denaro presso il suo istituto. Grande idea, perché così ci guadagnano entrambi.

Ne trai vantaggio tu perché ottieni un interesse per il tuo denaro presso la banca e ne trae vantaggio il beneficiario del credito, che così ha la possibilità di accedere al denaro per la sua azienda o per la sua casa.

Questo significa che la banca prende il denaro da te, ti versa degli interessi e lo presta a terzi in cambio di interessi maggiori.

Ciò che la banca fa con il tuo denaro lo possiamo rappresentare graficamente nel modo seguente:

